



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

Prot. 5618

Reggio Emilia, 29 Ottobre 2019

Al Collegio dei Docenti
e p.c. - al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
All'Albo

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e integrazioni sulle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63,65, 66;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018 avente per oggetto "Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale(RS)";

PRESO ATTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

EVIDENZIATA la necessaria coerenza con le finalità generali, il profilo dello studente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" prot. n.7734 del 26 Novembre 2012;

RITENUTO di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo, con le aspettative dell'utenza e del territorio in genere, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, al Collegio dei Docenti il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22.

Il piano terrà in considerazione quanto riportato nella nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" da cui emerge quanto segue:

- l'educazione e l'istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno e sono lo strumento per superare le ineguaglianze
- la scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva
- la scuola ha il dovere di riconoscere e rispettare l'unicità della persona
- la scuola deve essere capace di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe in un'ottica di convivenza e rispetto civile.

Principi basilari:

L'elaborazione del PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

L'elaborazione del PTOF deve tener conto:

- dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità, traguardi e obiettivi strategici individuati per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli Enti Locali, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dagli OO.CC..

L'elaborazione del PTOF deve, altresì, tener conto della complessità organizzativa e della specificità dell'Istituto Comprensivo Pertini 2:

- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui risultati ottenuti dalla scuola;
- del lavoro avviato nei precedenti anni scolastici;
- della vicinanza e della proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo Pertini 1 con il quale condivide la stessa sede per la scuola secondaria ed è firmatario di un Accordo di Rete
- delle riflessioni emerse nel confronto attuato in sede di incontri collegiali e di gruppo di lavoro in merito alle esigenze d'innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;



ISTITUTO COMPRENSIVO “SANDRO PERTINI 2”
(scuola dell’Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

Finalità

Il Piano terrà in debita considerazione gli obiettivi regionali di carattere generale e di quelli per ordine o grado d’istruzione, come previsti dalla Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 e successive Linee Guida, emanate con DDG n.971 del 21/09/2016:

- ridurre i livelli di insuccesso, dispersione e abbandono scolastico, in particolare degli alunni stranieri;
- realizzare azioni d’accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d’intesa fra l’istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione anche in riferimento all’acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l’offerta formativa dell’istituto;
- promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell’Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all’innovazione delle metodologie didattiche e all’inclusione;
- attivare processi di integrazione verticale del curriculum tra i diversi livelli di scuola dell’istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all’armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.
- realizzare processi di aggregazione del personale della istituzione scolastica, armonizzando pratiche didattiche e valutative, criteri gestionali, modalità amministrative;
- migliorare l’efficienza e l’efficacia delle attività dell’istituzione scolastica;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione;

Miglioramento

L’analisi del contesto, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all’art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

L’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d’indirizzo regionali, nazionali ed europee, dei documenti interni sopraccitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della nostra scuola.

Sarà pertanto necessario porre in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e riavviare un confronto professionale che superi la tendenza a distinguere in categorie le specificità di ognuno, con il rischio di attuare la personalizzazione prevalentemente mediante l’utilizzo di strumenti burocratici e di mero adempimento per sviluppare, invece, proposte che tengano conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi.

Organizzazione

Il piano deve promuovere l’idea di scuola come “organizzazione che apprende”.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l’organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un’ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

Pertanto il Collegio Docenti, più di quanto non abbia già fatto, sarà impegnato a:



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni.
- partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro, luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità, gli alunni stranieri e alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES);
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita.

Rapporti con le Famiglie

Si dovrà puntare su un dialogo scuola-famiglia attivo e costante: solo così si avrà un efficace perseguimento della finalità principale della scuola: porre le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.

Inclusione

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno.

Organico dell'Autonomia

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, essendo stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF, dovranno essere previste ed esplicitate le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento attraverso cui verranno impiegate le risorse umane dell'organico.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale ;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- sviluppo del sistema di orientamento;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali occorrerà tenere presente: il potenziamento delle dotazioni informatiche esistenti, delle tecnologie innovative e della rete, potenziamento della dotazione software per la didattica inclusiva.

Formazione

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie, permanenti e strutturali, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire loro elevate competenze professionali, presupposto di una scuola di qualità.

Le attività di formazione devono essere definite in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Saranno inoltre al centro dell'attenzione la formazione relativa a

- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: dovranno essere attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale tutto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trattamento dei dati personali sulla base dei dettami relativi al Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR) del 29 maggio 2018

Programmazione e gestione dei servizi amministrativi ed ausiliari

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico il quale opera anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso attraverso un costante monitoraggio delle stesse finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità.

La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica. Anche la gestione amministrativa sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

1. garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
2. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
3. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata;



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 2"
(scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado)
Via Torricelli 35 – DISTRETTO N. 11
42122 REGGIO EMILIA-Tel. 0522/585778-79- fax 0522/439836
COD. MECC. REIC84900V – cod.fisc. 91160840350 – ccp 001007831405
E_MAIL REIC84900V@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC84900V@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice univoco IPA: UFMMES

4. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
5. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;

Competenze digitali

Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione per l'utilizzo delle TIC;
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Curricolo verticale e competenze chiave di cittadinanza

Si opererà nell'ottica della semplificazione, ottimizzazione delle procedure e valorizzazione della professionalità docente. Tutto ciò al fine di elaborare curricoli verticali e di assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati oltre che di scelte didattiche efficaci ed ineludibili per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli, ciascuno con i propri talenti, capacità e competenze, che prendano in carico il cambiamento sostenibile del Paese per un futuro migliore.

Il curricolo verticale dovrà assumere la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze riferito ai Traguardi delle Indicazioni nazionali.

Le competenze sono definite dalle raccomandazioni del Consiglio europeo come una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- 1) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- 2) per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- 3) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni."

Prendendo a riferimento tale definizione il curricolo verticale sarà gradualmente progettato per competenze trasversali alle discipline. Saranno promosse le competenze chiave individuate dalla raccomandazione del consiglio europeo del maggio 2018 e certificate secondo le modalità i modelli previsti dal Decreto 742/17:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Il curricolo così progettato sarà gradualmente completato con l'individuazione di rubriche di valutazione che rendano trasparente e condiviso il processo di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Delmonte